



Circolare nr. 183
Vicenza, 7 febbraio 2022

Agli Studenti delle classi quinte
p.c. ai loro Genitori
ai Docenti delle classi quinte
p.c. al Personale ATA
Sede

Oggetto: **commemorazione “Giorno del ricordo” 2022.**

Con l’approvazione in sede parlamentare della Legge 30 marzo 2004 che prevede l’istituzione del “Giorno del ricordo” in memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale, lo Stato italiano ha inteso tributare un doveroso, anche se tardivo, riconoscimento al dramma patito dai giuliano -dalmati e ha inoltre stimolato una nuova stagione di ricerca storica volta a chiarire i passaggi cruciali di una storia obiettivamente complessa come quella della Frontiera adriatica nel ‘900.

Nella giornata di **giovedì 10 febbraio, dalle ore 11:00 alle ore 13:00**, le classi quinte potranno partecipare ad una delle iniziative di commemorazione illustrate nella scheda allegata.

Per chiarimenti è a disposizione il prof.ssa Mary Pilastro (mary.pilastro@liceoquadri.it)

Cordiali saluti.

IL DOCENTE REFERENTE
Mary Pilastro

IL DIRIGENTE
Paolo Jacolino





Attività di commemorazione proposte

- Conferenza: **“Le vicende del confine orientale e le foibe”**

Relatore: Eric Gobetti

Per seguire la conferenza accedere al sito dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea “Ettore Gallo” di Vicenza promotore dell'iniziativa unitamente ad altri Enti tra cui ANPI, AVL e ANED

Link al sito: <https://www.istrevi.it>

- Visita alla mostra virtuale: **“Il confine più lungo. Dai conflitti alla riconciliazione sulla frontiera adriatica.”**

realizzata dall'Istituto nazionale Parri assieme all'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia e al Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste, in collaborazione con la Sezione di Storia ed Etnografia della Biblioteca nazionale slovena e degli studi di Trieste, la Società di studi fiumani in Roma, l'Associazione giuliani nel mondo di Trieste e l'Istituto per gli incontri mitteleuropei di Gorizia.

Link al sito della mostra: www.confinepiulungo.it

Si precisa che nel sito sono pubblicati:

- il programma delle iniziative promosse in città;
- il programma delle iniziative on-line promosse a Milano e a Trieste dalla Rete Parri degli Istituti storici in Italia;
- il vademecum per il Giorno del ricordo curato da Raoul Pupo con testi di Gloria Nemeč, Raoul Pupo e Anna Vinci e mappe di Franco Cecotti

SCHEDA della mostra virtuale: ***Il confine più lungo. Dai conflitti alla riconciliazione sulla frontiera adriatica.***

Il confine più lungo. Dai conflitti alla riconciliazione sulla frontiera adriatica è una **mostra virtuale** realizzata in occasione del **Giorno del Ricordo 2022** dall'Istituto nazionale Parri assieme all'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia e al Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste, in collaborazione con la Sezione di Storia ed Etnografia della Biblioteca nazionale slovena e degli studi di Trieste, la Società di studi fiumani in Roma, l'Associazione giuliani nel mondo di Trieste e l'Istituto per gli incontri mitteleuropei di Gorizia. La mostra virtuale ha inoltre ottenuto il patrocinio del Ministero della Cultura.

Il titolo riprende quello di un'analogha mostra allestita materialmente alcuni anni fa dal comune di Rimini e **curata da Raoul Pupo e Fabio Todero**, che curano anche la presente edizione virtuale assieme a **Štefan Čok**.

L'obiettivo della mostra fa riferimento alle indicazioni fornite dalla legge istitutiva del Giorno del Ricordo ed è quello di offrire al visitatore un'**introduzione** rigorosa, ma nel contempo facilmente accessibile, alla complessa **storia delle terre dell'Adriatico orientale** nel corso dell'**'800** e del **'900**, nonché di mettere a disposizione di chi lo desidera una serie di **strumenti di approfondimento** di varia tipologia e crescente complessità, che ben si prestano anche all'**uso didattico**.

La versione virtuale risulta costituita da **32 pannelli**, ciascuno dei quali comprende:

- un **Testo breve** (1.000) caratteri, che introduce all'argomento del pannello;
- una **Galleria di immagini**, di varia tipologia;
- una silloge di **Musiche** (canzoni, inni, brani d'opera, ecc.);



LICEO QUADRI

- un **Testo lungo** (2.000) caratteri, che sviluppa, ma sempre in maniera sintetica, l'argomento del pannello;
- una collezione di **Documenti**, delle più diverse tipologie e provenienze (quelli in lingua tedesca, slovena e croata sono pubblicati in traduzione italiana), concepita per uso didattico.

Inoltre, ogni pannello offre una serie di *link* ad altri prodotti multimediali di approfondimento e cioè:

- **Regionestoria FVG**, sito di storia del territorio fra il Livenza ed il golfo del Quarnaro (isole comprese), di cui sono al momento attivi i filoni *Ambiente, Insediamenti, Confini, Cronologia, Approfondimenti '800 e '900*; i link dei singoli pannelli rinviano direttamente alle schede di approfondimento, la cui dimensione è compresa fra i 10 ed i 15mila caratteri; ad ogni pannello possono corrispondere più schede;
- **Vie della memoria**, serie di videodocumentari della durata di 10' ciascuno dedicati a luoghi delle memorie del '900 nella provincia di Trieste;
- le mostre virtuali **Un Fiume di storie; Ronchi – Fiume 1919-1920; La trama e l'ordito** (tutte e tre sull'Impresa di Fiume) e **A ferro e fuoco** (sull'occupazione italiana della Jugoslavia);
- le singole lezioni del **corso universitario di Storia della Venezia Giulia**, tenuto nell'anno accademico 2019-2020 in modalità a distanza dal prof. Raoul Pupo in collaborazione con una decina di altri storici di varia provenienza ed afferenza; le lezioni hanno una durata di 45' o di 90' e vengono offerte in podcast accompagnato da power point; ad ogni pannello possono corrispondere più lezioni.

L'intento dei curatori è quello di mettere al servizio dell'utente una **mostra usufruibile a più livelli**. Il visitatore, senza mai uscire dal sito:

- può limitarsi ad un primo approccio con testi brevi ed immagini e, magari, qualche musica;
- può avviare qualche approfondimento con i testi lunghi o, addirittura, qualche scheda di Regionestoria;
- può scaricare i Documenti che gli interessano e farne uso nella didattica;
- allo stesso scopo può utilizzare i video ed i cataloghi delle mostre tematiche e, infine,
- può seguire un intero corso universitario a più voci, realizzato con il contributo dei maggiori esperti della materia.